



Unione di Comuni Lombarda

'ADDA MARTESANA'

Città Metropolitana di Milano

Comuni di Pozzuolo Martesana – Truccazzano – Liscate – Bellinzago Lombardo



Corpo Polizia Locale e Protezione Civile

DETERMINAZIONE N° 110 DEL 12.10.2023

REGISTRO GENERALE N° 1029 DEL 12.10.2023

N° 103 DEL 17.10.23 DEL REGISTRO DEL SETTORE X

N° 1002 DEL 17.10.23 REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO SUPPORTO SPECIALISTICO PER L'ESECUZIONE DEL DPIA - DATA PROTECTION IMPACT ASSESSMENT - DEL REGOLAMENTO E DELLA DOCUMENTAZIONE DI LEGGE INERENTE L'UTILIZZO DEI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA. IMPEGNO DI SPESA – DECISIONE A CONTRARRE 2023.

Responsabile del Settore 10

Il sottoscritto Responsabile del Settore 10 ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 esprime il proprio parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della determinazione che segue, con la sottoscrizione in calce alla medesima.

VISTI:

- l'art. 109 del TUEL 267/2000;
- il decreto del Presidente dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" nr. 19 del 29/12//2022 con cui si assegna la Posizione Organizzativa per il Settore10–Polizia Locale Protezione civile al Dr. Insinga Lirio 2023, con delega delle funzioni dirigenziali di cui all'art.107 c. 2 del D. Lgs.267/2000;

RICHIAMATI:

- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'UCLAM approvato con delibera di Giunta dell'Unione n. 10 del 17.10.2016;
- Il Codice di comportamento dei dipendenti dell'UCLAM approvato con Deliberazione di G. dell'Unione n° 9 del 13.01.2017;
- il vigente Statuto dell'UCLAM;
- La Deliberazione di Consiglio dell'UCLAM n. 13 del 30.11.2022 – d'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) PER IL TRIENNIO 2023-2025;
- la Deliberazione di Consiglio dell'Unione n° 3 del 28.03.23 - d'APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE;
- la Deliberazione di Consiglio dell'Unione n° 4 del 28.03.23 – d'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 (AI SENSI DELL'ART. 151 D.LGS. 267/2000 S.M.I. E DEL D.LGS. 118/2011 S.M.I.);

- la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 35 del 27.04.23 – d'ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO D'ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) - ART. 6, D.L. N. 80/2021 TRIENNIO 2023 2025 - APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE PER IL TRIENNIO 2023- 2025 modificato con Deliberazione G.U. n. 58 del 13/07/2023;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 2, D.P.R. n. 81/2022, “1. Per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, **il piano dettagliato degli obiettivi** di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e **il piano della performance** di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO;

VISTA la deliberazione di Consiglio dell'UCLAM n° 11 del 21.06.23 -d'APPROVAZIONE VARIAZIONE N. 4 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 E CONTESTUALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022 EX ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000 S.M.I;

VISTA la deliberazione di Consiglio dell'UCLAM n° 17 del 26.07.23 - d'APPROVAZIONE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 E CONTESTUALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022 APPROVAZIONE ASSESTAMENTO E VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO 2023/2025 EX ARTT. 175 E 193 DEL D.LGS. 267/2000 S.M.I.

VISTA la deliberazione di G.U. n° 69 del 01-08-2023 OGGETTO: VARIAZIONE AL PEG 2023/2025 (ART.175 COMMA 5 BIS DEL D.LGS. 267/2000) - AGGIORNAMENTO PIAO;

VISTA la deliberazione di G.U. n° 16 del 01.08.23 – ratifica variazione al bilancio di previsione 2023/2025 approvata in via d'urgenza dalla Giunta Unione ex art 175 D. Lgs 267/2000 con deliberazione n° 55 del 06.07.23

VISTA la deliberazione di G.U. 17 del 01.08.23 – Approvazione variazione n° 8 al Bilancio di previsione 2023/2025 e contestuale applicazione dell'avanzo di amm.ne 2022 – approvazione assestamento e verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio 2023/2025 – ex art. 175 e 193 del D. Lgs 267/2000;

VISTA la deliberazione di G.U. n° 68 del 02.08.23 – variazione n° 9 al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 in via d'urgenza ex art 175 c. 4 D. Lgs 267/2000;

VISTO il principio della competenza finanziaria contenuto nell'allegato 1 del D.Lgs 118/2011 corretto ed integrato dal D. Lgs 126/2014 il quale dispone che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'Ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;

VISTO il verbale di deliberazione del Consiglio dell'Unione n° 5 del 27.02.17 d'approvazione del Regolamento di contabilità e del servizio di economato e di provveditorato;

CONSTATATO che la gestione del servizio in parola è inserito annualmente nel PEG dello scrivente Settore X - **cap. 3250** denominato "Spese per manutenzione impianti di video sorveglianza sui territori comunali" finanziata con spesa vincolata CdS ex art 208 lett. B" - Cod. Bil. 03.01-1.03.02.19.005 di cui alla Deliberazione di Giunta dell'UCLAM n° 12 del 02.03.23 - **OGGETTO:** ART.208 L. 285/92 CODICE DELLA STRADA - QUANTIFICAZIONE IMPORTI DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMM.TIVE PECUNIARIE DA DESTINARE A FINALITA' SPECIFICHE /VINCOLATE TRIENNIO 2023/2025;

CONSIDERATO che necessita garantire il servizio di cui all'oggetto cui affidare il predetto incarico (esclusi beni informatici e le categorie merceologiche individuate dall'art. 1, c. 7, del D.L95/2012 e dal DM 22/12/2015 per i quali sussiste l'obbligo delle convenzioni Consip o di altro soggetto aggregatore regionale) sul territorio dell'UCLAM - comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate e Pozzuolo Martesana;

STABILITO che l'Unione di comuni lombarda Adda Martesana, ha realizzato nel corso degli anni un impianto di video sorveglianza e varchi elettronici, negli anni implementati;

PRECISATO che il sistema di video-sorveglianza in questione, basato su tecnologia digitale con protocollo di trasmissione IP, risulta costituito da:

- n. 1 centrale operativa per la visualizzazione e il controllo delle immagini · collocata presso il Comando della Polizia Locale;
- un insieme di punti di ripresa costituiti da n° 132 telecamere dome fisse;
- e n. 11 telecamere munite di sensore O.C.R.;
- n.1 server per la gestione della registrazione delle immagini;
- un insieme di apparati quali ponti radio, quadri elettrici con relativi componenti (switch industriali, encoder, gruppi di continuità, ecc.);

ATTESO che il sistema di video sorveglianza in uso risulta strumento indispensabile per l'attività d'Istituto finalizzato alla tutela del patrimonio pubblico, alla salvaguardia della sicurezza urbana con particolare riguardo:

- all'accertamento dell'effettuazione di atti illeciti sul patrimonio e sui territori comunali, per permettere un pronto intervento della Polizia Locale e delle forze dell'ordine;
- alla ricostruzione della dinamica di atti vandalici e di danneggiamento dei beni pubblici e dei patrimoni comunali effettuati nelle ore notturne di mancato presidio del territorio da parte della Polizia Locale;
- al monitoraggio e al controllo remoto del traffico veicolare lungo le strade esistenti sui territori comunali al fine di rilevare con tempestività ogni problematica insorgente e consentire il pronto intervento della Polizia Locale e degli altri soggetti di cui all'art. 12 del Codice della Strada;

- alla ricostruzione di sinistri stradali e alla possibilità di comunicare in tempo reale agli utenti della strada ogni notizia utile ai fini della circolazione stradale;
- alla prevenzione e al monitoraggio del territorio comunale ai fini di protezione civile;

PRESO ATTO delle continue richieste di estrapolazioni d'immagini e di accesso alle black list da parte delle FF.OO;

STABILITO che i trattamenti di dati personali effettuati attraverso l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza ovvero l'utilizzo del sistema da parte dei soggetti incaricati/autorizzati devono svolgersi nel rispetto della legislazione vigente quale:

il Regolamento UE Generale sulla Protezione dei Dati 2016/679 (di seguito · RGPD) relativo “alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;

- la Direttiva UE 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa “alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;

- il Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51 emanato in attuazione della sopracitata direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 o DPR n. 15 del 15/01/2018 recante “Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di Polizia, da organi, uffici e Comandi di Polizia”.

RILEVATA pertanto la necessità:

- attuare delle linee guida sulla videosorveglianza adottate dal Comitato Europeo per la Protezione dei Dati (EDPB) il 10 giugno 2019 in coerenza con i principi fissati dal GDPR 2016/679;
- prendere atto dell'esistenza in atti della documentazione di legge per il completamento della compliance al GDPR e al Provvedimento del Garante in materia di videosorveglianza (lettere di nomina, contratto del Responsabile esterno, informativa);
- effettuare una valutazione d'impatto (DPIA – Data Protection Impact Assessment) sul trattamento a fronte di nuove tipologie/finalità di trattamento anche basato sull'utilizzo di nuove tecnologie (es. fototrappole dasch-cam etc.);

VALUTATA la necessità di servirsi di un supporto specialistico esperto in ambito privacy in relazione alla particolarità e specificità degli interventi e della documentazione da redigere;

RICHIAMATA integralmente la determinazione n° 93/762 del 04.09.23 - **OGGETTO:** DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO, ATTRAVERSO PROCEDURA SINTEL SERVIZIO A SUPPORTO ALLA REVISIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE UNIONE UCL ADDA MARTESANA A SEGUITO DI RECESO DEL COMUNE DI TRUCCAZZANO UCL ADDA MARTESANA – CIG

ZC73C550FA - IMPEGNO DI SPESA predisposta dal Settore III Affari generali da riferirsi ai requisiti previsti per gli incarichi di cui al Codice dei contratti D.Lgs 36/2023;

CONSIDERATO che l'obiettivo è garantire all'Amministrazione l'ottemperanza di tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal nuovo regolamento e più in generale il presidio del processo di trattamento dei dati personali, fin dalla fase di progettazione e sviluppo dei prodotti e dei servizi; con il richiamo alla **norma UNI ISO 31000: 2010**, essenziale nella gestione dei rischi di violazione dei dati personali; il Principio di **documentabilità delle attività svolte**, per cui, in ogni processo, le operazioni e le azioni devono essere verificabili in termini di coerenza e congruità, in modo che sia sempre attestata la responsabilità della progettazione delle attività inerenti ogni trattamento, della validazione, dell'autorizzazione, dell'effettuazione; **Principio di documentabilità dei controlli**, per cui ogni attività di supervisione o controllo deve essere documentata e firmata da chi ne ha la responsabilità – individuando e prioritizzando in modo metodologicamente corretto, i rischi di violazione dei dati personali e quindi aggiornare o nei casi più gravi - riprogettare i processi al fine di garantire il rispetto dei requisiti, attraverso la formalizzazione di sistemi di controllo, procedure, check-list e altri strumenti gestionali e informatici;

CONSIDERATO che l'UCLAM gestisce per i quattro Comuni un complesso sistema di videosorveglianza, con 132 telecamere installate, 11 varchi e altri strumenti di rilevazione di infrazione, gestite attraverso un regolamento specifico; in relazione a quanto prescritto dall'art. 35 del RE n. 679/2016, è necessario effettuare una **valutazione di impatto (DPIA) sul trattamento di videosorveglianza**, in coerenza con le Linee guida europee specifiche;

ATTESO che l'azienda incaricata prendendo spunto da quanto indicato nel **regolamento**, supporterà il Titolare nella stesura di una **valutazione di impatto** specifica, che evidenzia, in base ai rischi rilevati, se le misure in atto o già pianificate sono sufficienti o se, rispetto ai c.d. "rischi residui", sia necessario mettere in atto ulteriori misure preventive, producendo un documento finale **sulla valutazione di impatto sul trattamento** che conterrà, oltre a contenuti, finalità e modalità del trattamento, la descrizione del modello organizzativo in atto a tutela di tale trattamento (ruoli e nomine, responsabili esterni coinvolti e formalizzazione delle loro nomine, informative, ecc.), della logistica e delle infrastrutture in uso, le modalità in atto rispetto all'acquisizione, trasmissione, archiviazione e consultazione delle immagini del sistema di videosorveglianza; per l'esecuzione del servizio in oggetto si prevedono 2 mesi, dalla formalizzazione dell'incarico;

DATO ATTO che con il comma 130 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) è stato modificato l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando da € 1.000,00 a € 5.000,00 l'importo che consente alle Pubbliche Amministrazioni di non fare corso al Mercato Elettronico;

CONSIDERATO che per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico

europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui al nuovo codice dei contratti;

VISTO l'art. 1 del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 - principio di risultato - nel quale si esprime che: "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del «codice» e ne assicura la piena verificabilità. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea";

VISTI l'art. 192 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 17 del d.lgs. 36/2023 che prescrivono l'adozione di preventiva decisione a contrarre, indicante:

il fine che con il contratto si intende perseguire;

l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

le modalità di scelta del contraente, in conformità alle vigenti norme in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni, e le ragioni che ne sono alla base, nonché il criterio di selezione delle offerte;

CONSIDERATO che il presente atto costituisce ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 Decisione a contrarre in quanto:

Il fine che s'intende perseguire con il contratto relativo al servizio è quello di produrre una **valutazione di impatto (DPIA) sul trattamento di videosorveglianza**, in coerenza con le Linee guida europee;

b. La modalità di scelta del contraente è quello dell'affidamento diretto, previa verifica dei requisiti di cui al del D.Lgs 50/2016 come modificato dal D.Lgs 56/17 ed il D.Lgs 36/2023;

VISTA l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, mediante indagine di mercato tra gli operatori del settore ed anche ricerca negli elenchi di operatori del MEPA;

ATTESO che l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, ha consentito d'individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico Sistema Susio Srl con sede in Cernusco Sul Naviglio (MI) via Pontida 9 CAP 20063 – P.IVA 05181300962, il quale ha depositato un preventivo di spesa anno 2023 - Imp. €. 3.000,00 (€. TREMILA/00) IVA al 22% €. 660,00 (€. SEICENTOSESSANTA/00) – totale spesa **IVA INCLUSA** €. 3.660,00 (€. TREMILASEICENTOSESSANTA/00) ossia:

valutazione di impatto (DPIA) sulla protezione dei dati relativi alla videosorveglianza, servizio di supporto alla stesura del documento di valutazione di impatto (DPIA) sulla protezione dei dati relativi alla videosorveglianza, in coerenza con quanto prescritto dal Regolamento europeo;

DATO ATTO che le prestazioni contrattuali di cui è parola:

- non sono inserite nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del Dlgs n.36/2023 in quanto l'importo è inferiore ai 140mila euro;
- sono escluse dall'applicazione del D.P.C.M. 11 luglio 2018 in quanto i servizi in oggetto non rientrano fra le tipologie ivi considerate;
- non sono oggetto, ai sensi dell'art. 1, comma 449, L. 27 dicembre 2006 n. 296 e s.m.i., di convenzioni Consip in essere, né di convenzioni quadro stipulate da Aria S.p.A. (Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti) di Regione Lombardia, come da verifica effettuata sui siti internet www.acquistinretepa.it e www.ariaspa.it;

CONSIDERATO pertanto, che l'affidamento alla ridetta società è motivato, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 e s.m.i., in ragione delle seguenti considerazioni:

- rispondenza dell'offerta contrattuale a soddisfare l'interesse pubblico che l'Ente deve perseguire in linea con le esigenze del servizio erogato da una P.A.;
- rispetto dei principi di cui all'art. 18 del Codice dei contratti;

VALUTATO che, in riferimento al procedimento in oggetto, riconducibile – secondo il vigente Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2023-2025 – al processo denominato “Affidamento diretto dell'esecuzione di lavori, servizi e forniture”, sono state attuate le seguenti misure di prevenzione atte a prevenire i rischi ivi indicati:

- formazione annuale in materia di prevenzione della corruzione;
- applicazione della normativa del Codice degli Appalti;
- esperimento di indagine di mercato atta a verificare la congruità del prezzo e della qualità;
- accettazione del patto di integrità da parte dell'operatore economico;
- pubblicazioni in materia di trasparenza (da attuare ad avvenuta approvazione del presente atto);
- la rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs 36/2023 – non vi sono precedenti agli atti;
- ha reso autodichiarazione sull'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del nuovo codice dei contratti;
- ha assunto gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 L. 241/90 e s.m.i. data l'urgenza dell'affidamento, una diversa procedura di scelta del contraente contrasterebbe con i principi di semplificazione ed economicità, intesa quale uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione degli operatori, e di congruità dei propri atti rispetto allo scopo che si vuole perseguire, oltre ovviamente ad un principio di tempestività, derivante dall'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente;

ATTESO che fornitura/servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

RICHIAMATA integralmente la deliberazione di Giunta dell'Unione n° 139 del 17.11.2022 – d'approvazione del protocollo d'intesa per la qualità e la tutela del lavoro negli appalti di lavori servizi e forniture tra l'UCLAM e le confederazioni sindacali CGIL CISL e UIL;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023, che disciplina l'acquisto di servizi e forniture per importi inferiori ad €. 140mila;

DATO ATTO che stante l'istruttoria svolta l'importo della fornitura è inferiore a €. 140mila, conseguentemente non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del Dlgs n.36/2023;

PRESO ATTO dell'importo che precede – trattandosi di una fornitura d'importo inferiore ad euro 140mila e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa S.A. procederà ai sensi dell'art. 62, c. 1 del Dlgs n.36/2023, direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura in oggetto;

VISTO l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 il quale stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140mila euro, si debba procedere ad affidamento diretto, ***anche senza consultazione di più operatori economici;***

- l'art. 17, c. 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale;

RITENUTO opportuno procedere in conformità ai disposti normativi di cui sopra e dare incarico all'azienda Sistema Susio Srl con sede in Cernusco Sul Naviglio (MI) via Pontida 9 CAP 20063 – P.IVA 05181300962 specializzata per tale servizio;

VISTI:

a. il D.Lgs 267/2000;

b. il D.Lgs 50/2016 come modificato dal D. Lgs 56/17 e la vigenza del D.Lgs 36/2023;

c. Il nuovo **Codice dei contratti** (D.Lgs 36/2023) entrato in vigore dall'1 aprile 2023 con efficacia dei suoi contenuti così come disposto dall'art. 229 dall'1 luglio 2023;

PRESO ATTO del periodo transitorio fissato sino al 31 dicembre 2023, con estensione della vigenza di alcune disposizioni del vecchio codice (dlgs 50/2016), del dl semplificazioni (dl 76/2020) e del dl semplificazioni bis (dl 77/2021);

VISTA la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 8 del 2 febbraio 2023 l'Unione con la quale è stato adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2023-2025;

RITENUTO che non sussistono nei confronti del Responsabile del procedimento cause d'incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

RITENUTO che per quanto esplicitato in premessa la presente determinazione risponde a criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, secondo le modalità previste dall'art. 1 c. 1 L. 241/90 s.m.i;

RITENUTO necessario provvedere nel merito ed assumere il conseguente impegno a carico del bilancio 2023/2025 con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

ACCERTATA ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa/contabile, di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000, la regolarità tecnica in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO l'art. 1 del Decreto 3 aprile 2013 n 55 del MEF di "trasmissione e ricevimento delle fatture elettroniche";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b), della Legge 23/12/2014, n° 190 (legge di stabilità 2015) il pagamento suddetto è sottoposto al meccanismo dello "SPLIT PAYMENT" in vigore dal 1° gennaio 2015;

D E T E R M I N A

per quanto esplicitato in narrativa che qui si intende integralmente richiamato, ritenendolo legittimo e conforme all'interesse pubblico:

ADOTTARE decisione a contrattare ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 192 del D. Lgs. 267/2000 e 17 del D. Lgs 36/2023 per procedere ad incaricare la citata azienda per servizio di supporto alla stesura del documento di valutazione di impatto (DPIA) sulla protezione dei dati relativi alla videosorveglianza, in coerenza con quanto prescritto dal Regolamento europeo;

ACCETTARE il preventivo di spesa - mail agli atti - pari a Imp. €. 3.000,00 (€. TREMILA/00) IVA al 22% €. 660,00 (€. SEICENTOSESSANTA/00) – totale spesa **IVA INCLUSA** €. 3.660,00 (

€. TREMILASEICENTOSESSANTA/00) ritenendolo congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

PROCEDERE all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 nei confronti dell'operatore economico Sistema Susio Srl con sede in Cernusco Sul Naviglio (MI) via Pontida 9 CAP 20063 – P.IVA 05181300962 specializzata per tale servizio;

IMPEGNARE ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000 la spesa **IVA INCLUSA** di €. 3.660,00 (€. TREMILASEICENTOSESSANTA/00) a favore Sistema Susio Srl con sede in Cernusco S/Naviglio (MI) via Pontida 9 CAP 20063 – P.IVA 05181300962;

IMPUTARE la spesa totale **IVA INCLUSA** sul cap 3250 denominato “ Spese per manutenzione impianti di video sorveglianza sui territori comunali” Cod bil. 03.01-1.03.02.19.005 finanziata con fondi vincolati ex art. 208 CdS di cui alla Deliberazione di Giunta dell'Unione n° 12 del 02.03.23;

STABILIRE che il citato impegno di spesa segue dopo la verifica di cassa (AGOSTO SETTEMBRE 2023) delle entrate CdS anno 2023 - fondi vincolati;

RILEVARE, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

PRECISARE che l'eventuale contratto per l'affidamento diretto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 così come previsto dall'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e l'inserimento a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale l'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

DARE ATTO che la presente procedura è identificata, ai sensi della legge n. 136/2010 e del D. Lgs. 36/2023 s.m.i. con il Codice Identificato Gara (CIG) n° **Z163CD1A9B** ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

DARE ATTO che la presente determinazione è esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile del Settore Finanziario;

DARE ATTO che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.23;

DARE ATTO che il Codice Univoco di Fatturazione dell'Ente è: **UFTLSG**;

PUBBLICARE la presente determinazione - sul sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione livello 1 bandi di gara e contratti – sottosezione livello 2 – Atti delle amm.ni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura artt. 23 e 37 c.1 del D.Lgs. 33/13 e art. 1 c. 32 Legge 190/12 e che atteso il valore stimato dell'appalto non è previsto alcun versamento all'autorità ai sensi della L. 266/2005;

DICHIARARE ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa/contabile di cui all'art. 147 bis, c.1, del d.lgs. 267/2000, la regolarità tecnica in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;

DARE ATTO che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) per l'argomento di che trattasi ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e dell'art. 15 del D.lgs 36/2023 è il sottoscritto Responsabile Settore 10 Lirio Insinga;

DARE ATTO che ai sensi e per gli effetti del nuovo Regolamento della privacy n. 2016/679 ed integrazioni, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente provvedimento;

TRASMETTERE il presente provvedimento:

all'ufficio ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;

all'ufficio Segreteria per l'inserimento nel registro generale delle Determinazioni;

pubblicazione all'albo pretorio per i termini di legge previsti;

Avverso il presente atto è ammesso unicamente il ricorso giurisdizionale davanti il Tar, entro 30 gg decorrenti dalla ricezione della comunicazione dell'atto ovvero della conoscenza dello stesso, ex art. 120 Dlgs. 104/2010 "Nuovo Codice del Processo Amm.vo".

Il Responsabile Settore 10
Lirio Insinga
Documento firmato digitalmente
D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.